



Comune di Brondello

Provincia di Cuneo

Via Provinciale n. 12 - cap. 12030 - Tel. e fax 0175 / 76125
codice Fiscale 850 0253 0047 - Partita IVA 017 2362 0041

ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 50 DEL DECRETO LEGISLATIVO 267/2000 N. 11 DEL 15.11.2016

OGGETTO: DICHIARAZIONE DI INAGIBILITÀ TEMPORANEA E CONSEGUENTE DISPOSIZIONE DI CHIUSURA DEL SALONE POLIVALENTE COMUNALE SITO IN BRONDELLO VIA VILLA S.N., FOGLIO N 14 MAPPALE N 194 SUB. 7.

IL SINDACO

PREMESSO che, in base all'articolo 50 del decreto legislativo 267/2000, è competenza del sindaco emanare ordinanze contingibili ed urgenti, nei casi in cui, in ambito locale, possano verificarsi pericoli imminenti;

CONSIDERATO che, a seguito di una attenta ricerca effettuata presso gli archivi comunali, non è stata reperita la pratica di collaudo delle opere in cemento armato del fabbricato comunale destinato a centro polivalente sito in Brondello in via Villa e censito al catasto al foglio 14 mappale 194;

RICHIAMATA la deliberazione, esecutiva, n. 15 del 1/03/2016 con la quale la giunta comunale dava indirizzo al competente responsabile del servizio per l'affidamento all'Ing. PAOLO OCCELLI di Saluzzo dell'incarico di verificare presso i competenti uffici –Genio Civile di Torino– l'esistenza della pratica di collaudo delle opere in cemento armato del fabbricato comunale di che trattasi;

VISTA la relazione sul centro polivalente comunale, redatta dal professionista incaricato Ing. PAOLO OCCELLI di Saluzzo in data 26/09/2016 prot. n. 1162;

CONSIDERATO che, dall'elaborato presentato, emerge, sostanzialmente, quanto segue:

- dalla ricerca effettuata presso il Genio Civile di Cuneo, nulla è emerso relativamente al deposito del cemento armato del fabbricato di che trattasi, sottolineando la “probabile condotta negligente della gestione documentale dell'epoca”;
- l'eventuale declassificazione da “centro polivalente” a “magazzino” richiede una valutazione statica;
- l'eventuale classificazione dell'edificio come “centro polivalente” o “palestra”, considerati edifici strategici, richiede un intervento strutturale al fine di garantire la sicurezza anche in caso di sisma;
- pertanto, in attesa degli interventi suindicati, la struttura non risulta in sicurezza e conseguentemente non idonea allo svolgimento di qualsivoglia attività;

RITENUTO che l'attuale condizione in cui si trova l'edificio comunale in questione, alla luce di quanto esposto e dei documenti richiamati, non presenta le condizioni di diritto e di fatto atte a rendere possibile lo svolgimento in sicurezza di qualsivoglia attività;

ORDINA

- l'inagibilità temporanea del fabbricato comunale destinato a centro polivalente sito in Brondello in via Villa e censito al catasto al foglio 14 mappale 194, sino all'effettuazione degli interventi necessari a rendere l'immobile conforme alla normativa vigente in materia di agibilità;
- la chiusura del suddetto edificio con il conseguente divieto a chiunque di accedere alla suddetta struttura ad esclusione del personale comunale competente;
- l'invio della presente ordinanza alla Procura della Repubblica e della Corte dei Conti, per la verifica di eventuali responsabilità penali e l'eventuale accertamento di profili di responsabilità amministrativa e danno erariale a carico degli allora amministratori comunali, responsabile del servizio tecnico e professionisti incaricati.
- che la Polizia Municipale effettui adeguata vigilanza volta ad impedire l'illegittimo accesso all'Edificio da parte di chicchessia;
- che la presente ordinanza sia pubblicata all'Albo Pretorio on line nonché affissa presso l'edificio medesimo e nei luoghi di maggiore afflusso della popolazione, pubblicata sul sito istituzionale on line, sezione "Amministrazione Trasparente";
- che la presente ordinanza sia trasmessa al Prefetto di Cuneo, alla Polizia Municipale, al Responsabile del Settore Tecnico, al Responsabile del Settore Amministrativo, alla locale Stazione dei Carabinieri;

AVVERTE

- ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge 7 agosto 1990 n. 241, che avverso la presente ordinanza è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione sull'Albo Pretorio on line, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni, decorrenti sempre dalla predetta data di pubblicazione.

Brondello, lì 15.11.2016

**IL SINDACO
FLAVIO SECCO**

Secco Flavio

